

Testamento di Caterina Botte
La onia donazione che essa ha
fatto alla V. S. di Brusino
come in questo. di Fiorini 200
del Titolo

1795

1795

1806

ca
le

do
ito
li

Nel nome di Dio. L'anno dopo la sua
Santissima Natività mille settecento
novanta uno = 1791. Indizione nona
in giorno di Martedì tredici = 13 =
Dicembre in Canonica di Villa Lagarina.
Presenti in testimoni chiamati e rogati
Francesco Calabi Seno in detta Canonica
e Francesco Cimalli Podaro abitante
in Villa.

Qui personalmente presente Pietro
del fu Pietro Barlanda detto ramo
di Brusino Picco di Cavadine facendo
parte, ha dato, venduto, cesso, e trasferito
a Caterina del fu Giovanni Botteri di
Brusino abitante in Roveredo qui
presente, Stimulante, ed accettante
parte, ed eredi suoi.

Un'annuo Censo passivo a francabile del
Capitale di Fiorini due cento ladeschi
dieci Fiorini 200, o sia la ragione di
exiger per questi ogni anno sotto il
giorno d'oggi di l'affitto al cinque per
Cento.

Cio ha fatto detto Pietro Berlanda
per il Capitale appunto delli Fiorini 200
dieci due cento quivi dalla suddetta
Cattarina Botesi dati, s'ordati e numerati
in pronti denari in valuta corrente al
corso del Paese allo stesso Berlanda
a se atraente, ed imborante in veduta
de testimoni, e mia.

Qual Capitale Censo esso Berlanda ha posto,
fondato, ed assicurato in c' sopra d'una
sua pezza di terra arativa sita
nella

nella Regola di Brusino Louco = a
Carbonara = confina a mattina
la via commune, a Masodi la ragione
Capitolari di Tranto, a sera la via
Commune, ed a settentrione Giovanni
Bombardelli di Trana Salvi.

Affarendo la detta piazza di terra essere sua
propria, ed a niun'altro spicialmente
obbligata, che vaglia il capitale suddetto
con un tasso di più, e frutti comodamente
l'annuo paruto affitto detratto la
posizione colonica.

Promettendo detto Censo liquido, ed
esigibile, bene, e sicuramente fondato
d'evisione del capitale, e della piazza
di terra sottoposta, come pura di
pagar ogni anno l'affitto convenuto,

e ne mai cessare dal pagamento di
quello sub poeniss.

Con patto concessa a detto Berlanda
di potersi da questo censo a francare
in dua ratte eguali quandounque
premettando di cadauna ratta il solito
avviso di mesi due, ed offitti incossi
se ve ne fossero.

Condichiaraione che questo censo fondato
s'intendi a tenor della bolla di
Lio quinto, e costituzioni di Tranto
quibus patet.

Obbligando detto Berlanda per
osservazione di ciò tutti, e cadauno
de suoi Bani presenti, e venturi

Sotto

Di 12: gbre 1795 = Adrefino

Collo presente si espone sicome il qui prese-
nte Pietro gin: Pietro Berlanda sotto li 13:
xbre 1791 = in rogite Bonvenuti riceve
L: 200: a censo fondato dalla qui presente Sig:
Cattarina Botesi di qui ora abitante in Rov-
eredo, e fino a questa parte il Berlanda non
ha contribuito Li dovuti asitti alla sud: Botesi
naturati sopra tal Capitale. Ora sono
venuti a convenzione, ed e che detto Ber-
landa sic obligato nel termine d'un anno
che scaderà li 13 xbre 1796 = dare, e paga-
re alla sud Creditrice il preterito Capitale
ed asitti scaduti senza veruna contradizio-
ne, che cosi e non altrimenti?

Lo Pietro Berlanda confirmo quanto sopra
Ubalrico Andreis pregato scrisse

Ati in 7 brè 1797 = Profino

Fra la sig.^a Cattarina Jagn: Gio: Dottefi
Dall'una, e Pietro Berlanda dall'altra
furono nuovamente convenuti che rappo-
orto al Capitale qualor la sig.^a Cradivice
arrivasse a qualche necessita, od urgenza
col previo avviso di quanto mesi il debbi-
tore Berlanda sia obbligato dare, e paga-
re del Capitale, ed incorsi scaduti se ven-
sarano, ed in tanto proseguirà a pagare
li incorsi a tenore dell'antescritto Instrum.
che copi

Udalrico Andreati pregato
Scrisse

A Pietro Berlanda affirmo

Al quanto sopra detto fui presente, io D.^o

Bernardino Catoni

1406

di San mo: all'vino Botey

di Brusino

Sto di Souzane

all

osta vicinia di T. vlen

Rogit Angelini

Nel nome di Dio -

In giorno di Domenica li 20: mase 1806 = 1806: xx.

in. dno, contado d'ano, e nel studio di me ad. 1000:

Alla piza deli u. d'ulrico fu d'altro u. d'ul:

rico u. d'ulrico di S. Brusino, e d'om.

felice u. d'ulrico di me ad. 1000 1/2 1/2

Loi p'otonal. cont. maria caserina. S. Gio.

u. d'ulrico, quale facente per le, ed

eredita spontaneamente, e lib'amente non

lavora per forza, e con ogni miglior

modo u. d'ulrico a titolo di donazione irre-

vocabile tra vivi da ovunque u. d'ulrico

testi u. d'ulrico per qualunque causa, con

dato ed irrevocabile donato, come in esse

lo fa e dona al onoranda vicinia della

vila di S. Brusino uale di caveding

u. d'ulrico di due u. d'ulrico, opina giurati, beati

di ad. 1000 come p'otonal. pub. 1/2 1/2, ed

in nome loro, e della vicinia u. d'ulrico

un'acte, s'ha scritto di credito di fiorini
due cento di capi $\frac{1}{2}$ 200
da farsi cinque l'anno fruttante
il cinque per cento contro e da esige:
re da Pietro de Landa d. ^{ro} L'anno della
stessa villa di Corapino

Salvo bene l'usufrutto vita di Lei danna:
se qual donazione piglierà ed averla la
ha forza dopo morte la di Lei moglie,
dichiarando avendo l'aver fatto la parte
donazione e l'quis dea sed. vicina all'
effetto di stabilire la scuola per instrui:
re li ragazzi e fanciulli della villa stessa, e
se il provento di ^{ro} acte non può essere
sufficiente per provvedere a questo de ven:
ga l'uplito dalla vicina villa, s'ha a:
reabri della sed. ^{ro} lotti, e non alle ^{ro} in unione
quanto ad ogni e pe in la dea Legge si
unquora

Se la med. de per
recitare un libro:
fondi de ^{ro} de
in modo ^{ro} de
vaglia de ^{ro} de

Sotto la Clausola del costituito
professionario auvitato accettante
dalla Cattarina Botasi par le,
ed eredi suoi, e cois.



Ego Christophorus de Bonvenutis
publicus Imperiali auctori-
tate Notarius Ville Lagarina
premissis omnibus, presens
fui, eaque rogatus fidatiter
scripsi, et publicavi cum
quos in quonem apposito.

No. 10

